



COMUNE DI PATERNO'

Provincia di Catania

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANILE COMUNALE DI PATERNÒ

Art. 1

Istituzione, Sede

E' istituita nel Comune di Paternò, con delibera del Consiglio Comunale su proposta della giunta Municipale, L'Associazione definita "Consulta Giovanile".

Essa è un organizzazione democratica di giovani paternesesi e, nel rispetto del pluralismo delle idee, si ispira ai principi di democrazia e libertà.

E' un organo consultivo della Giunta e del Consiglio Comunale per tutte le tematiche giovanili rispetto alle quali esprime un parere obbligatorio ma non vincolante.

La Consulta Giovanile non ha fini di lucro.

La sua sede è nei locali del Comune di Paternò.

Art. 2

Scopi e compiti

Oltre ad adempiere alle funzioni consultive di cui all'art. 1, la Consulta Giovanile ha lo scopo di mettere le problematiche giovanili al centro delle scelte politiche della città, sviluppare nei giovani il senso di appartenenza alla propria comunità, promuovere e sostenere la progettualità dei giovani, e si propone di essere stimolo, supporto e raccordo con tutto ciò che riguarda il mondo giovanile in termini di studi, ricerche, progetti, servizi, risorse, ecc.

Per quest'ultimo scopo si assume il compito di:

- promuovere progetti, iniziative, dibattiti, ricerche, mostre inerenti la condizione giovanile per favorire la crescita socio-culturale, creativa, ricreativa, formativa, professionale dei giovani di Paternò;
- intervenire attivamente nei confronti delle strutture deputate all'istituzione ed alla formazione professionale;
- raccogliere informazioni e favorire i programmi che riguardano il lavoro, la cultura, lo sport, il tempo libero, l'ambiente, il volontariato;
- sensibilizzare il mondo giovanile ai valori di solidarietà, partecipazione alla vita sociale, accoglienza verso le persone deboli e svantaggiate;
- realizzare i rapporti e gli scambi culturale con tutte le altre Consulte o associazioni similari presenti nel territorio nazionale e internazionale.



COMUNE DI PATERNO'

Provincia di Catania

La "Consulta Giovanile"(Consulta per le politiche giovanili) è organismo consultivo che esprime pareri obbligatori, ma non vincolanti sugli argomenti inerenti alle politiche giovanili.

I suddetti pareri vanno richiesti dal Sindaco o dall'Ass.alle politiche giovanili o dal Presidente del Consiglio Comunale e devono essere resi entro giorni dalla data di notifica della richiesta.

Si prescinde dal parere ove non espresso entro i termini prescritti.

La Consulta, inoltre, può di propria iniziativa formulare proposte da sottoporre al Consiglio Comunale o alla Giunta Municipale.

Art. 3

Attribuzioni e funzioni

La Consulta Giovanile:

- a)garantisce la partecipazione di chiunque, avendone i requisiti, voglia farne parte:
 - Creando attività di promozione culturale, autopromozione ed aggregazione;
 - Proponendosi come organo di partecipazione;
- b)promuove possibilità di confronto con i soggetti delle associazioni ed istituzioni:
 - Creando ambiti di confronto tra la Consulta Giovani e le associazioni e le istituzioni di Paternò;
- c)crea partecipazione al di fuori della Consulta Giovanile:
 - Promuovendo gruppi presenti sul territorio anche creando correlazioni tra di loro;
 - Favorendo la creazione di nuovi ambiti di partecipazione;
 - Favorendo la creazione di nuovi gruppi sul territorio.
- d)propone azioni tese a prevenire ed alleviare situazioni di disagio giovanile a Paternò, definendo metodi per conoscere i problemi dei giovani di Paternò, riconoscendo metodi per prevenire il disagio giovanile a Paternò.

Art. 4

Composizione della Consulta o Assemblea Generale

1. La Consulta è aperta alle forze giovanili dei partiti dell'arco costituzionale ed alle associazioni giovanili che operino sul territorio cittadino del Comune di Paternò da almeno due anni che abbiano al loro interno almeno 2/3 degli iscritti di età compresa tra i 16 e i 30 anni, ed inoltre ad un rappresentante delegato da una aggregazione di 20 giovani residenti nel Comune, non iscritti ai partiti o associazioni prima citate, legati da appartenenza territoriale(rionale) o da forme di aggregazione culturali, del mondo del volontariato, religiose non iscritti ai partiti o associazioni prima citate

L'adesione va presentata al protocollo generale del comune di Paternò indirizzata al Sig. Sindaco, all'Ass.to alle politiche giovanili del Comune di Paternò tramite domanda scritta con modalità e termini stabiliti da pubblico avviso.



COMUNE DI PATERNO'

Provincia di Catania

Le Associazioni e le Organizzazioni giovanili che intendono far parte della Consulta potranno presentare nel termine che sarà stabilito da apposito avviso, formale richiesta di partecipazione, corredata dello Statuto e della documentazione idonea a dimostrare almeno due anni di attività nell'ambito comunale.

Il Consiglio della Consulta verificherà i requisiti e ne delibererà l'accettazione con il voto favorevole di almeno i 2/3 dei componenti.

Tali deliberazioni dovranno essere inserite nell'ordine del giorno della riunione successiva della Consulta per la necessaria ratifica da parte dell'Assemblea.

La decisione della Consulta deve essere comunicata per iscritto, a cura del Presidente, all'Organizzazione richiedente. In caso di accettazione il nuovo membro entrerà a far parte della Consulta Giovanile Comunale dalla seduta dell'Assemblea successiva a quella dell'approvazione della richiesta.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

Art. 5

Organi della consulta

Sono Organi della Consulta:

1. L'Assemblea Generale con poteri decisionali;
2. Il Consiglio, che svolge funzioni organizzative;
3. Il Presidente con poteri di rappresentanza.

1. L'Assemblea Generale è composta da tutti coloro che avendone i requisiti ne abbiano fatta richiesta di adesione.

Ogni organizzazione aderente alla Consulta Giovanile deve delegare, per iscritto, un rappresentante effettivo ed uno supplente. La delega deve essere indirizzata all'Ufficio di Presidenza della Consulta Giovanile Comunale presso la segreteria dell'Assessorato alle Politiche Giovanili.

Ogni organizzazione può, in ogni momento, sostituire il proprio rappresentante facente parte dell'Assemblea Generale, purché informi mediante comunicazione scritta Il Presidente della Consulta. I componenti decadono dall'Assemblea Generale al compimento del 31° anno di età o per dimissioni, fatta eccezione per i componenti del consiglio, i quali se in carica al compimento del 31° anno di età, decadono al termine del proprio mandato

2. Il Consiglio è composto da:

- 1 Presidente
- Sindaco o suo delegato



COMUNE DI PATERNO'

Provincia di Catania

- 1 Vice Presidente
- 1 Segretario
- da un numero uguale ad $\frac{1}{4}$ dei componenti dell'Assemblea Generale

3. L'Assemblea ed il Consiglio della Consulta si riunisce periodicamente almeno una volta al mese. Il Presidente (in sua assenza o impedimento) il Vice Presidente cura la convocazione dell'Assemblea attraverso l'ufficio dell'Assessorato alle Politiche Giovanili. Le convocazioni in via ordinaria vengono comunicate ai membri della Consulta con almeno 5 giorni di anticipo dalla data dell'Assemblea stessa attraverso notifica dell'avviso di convocazione e-mail e/o sms e/o segnalazione sul sito del Comune o della Consulta.

E' consentita la convocazione in via straordinaria ed urgente dell'Assemblea tramite telefonico con almeno 24 ore di anticipo.

Art. 6

Competenze dell'Assemblea Generale e deliberazioni

1. L'Assemblea Generale ha poteri decisionali e in particolari sui problemi che riguardano il mondo giovanile di Paternò, i programmi di attività della Consulta e ogni proposta inerente i suoi scopi e le sue finalità, e approva eventuali mozioni o deliberazioni di indirizzo.
2. Le sedute dell'Assemblea sono valide se presente, in prima convocazione, almeno 2/3 dei propri componenti.

In seconda convocazione, che può avvenire da un ora dalla prima, la seduta è valida se sono presenti almeno 1/3 dei componenti l'Assemblea.

3. Le modalità di votazione nell'Assemblea Generale sono le seguenti:

- Inizialmente una proposta deve ricevere 2/3 dei voti dell'Assemblea Generale per essere deliberata.

Art. 7

Competenze del Consiglio e Deliberazioni

1. Tutti i membri dell'Assemblea Generale possono assistere alle riunioni del Consiglio.

1. Il Consiglio ha i seguenti compiti:

- a) Indire l'Assemblea Generale;
- b) Presentare l'ordine del Giorno;
- c) Raccogliere le proposte che arrivano da almeno 1/5 di membri dell'Assemblea Generale;
- d) Mantenere i rapporti con l'Amministrazione Comunale, anche attraverso una relazione descrittiva, annuale, del lavoro svolto;
- e) Proporre azioni per mettere in relazione la Consulta con altre organizzazioni o istituzioni di giovani o che lavorano con giovani;



COMUNE DI PATERNO'

Provincia di Catania

f)Può proporre iniziative di carattere informativo/formativo per lo sviluppo dei progetti previsti o in corso.

2. Le sedute del Consiglio sono valide se sono presenti la maggioranza assoluta dei componenti del consiglio stesso, in caso di parità di voti il presidente ha facoltà di rinviare la votazione della deliberazione alla seduta successiva.

Le deliberazioni della Consulta Giovanile non sono vincolanti per il Consiglio Comunale.

Art. 8

Convocazione dell' Assemblea

1. L'Assemblea Generale della Consulta Giovanile Comunale è convocata per la prima volta dal Sindaco e successivamente almeno una volta al mese dal Presidente:

- di propria iniziativa;
- su richiesta di 1/3 dei membri del Consiglio;
- su richiesta di 1/5 dei componenti l'Assemblea.

2. Il Presidente del Consiglio, l'Assessore alle Politiche Giovanili e la commissione consiliare competente, oltre che al consiglio della Consulta stessa, possono convocare la Consulta Giovanile ogni qualvolta lo ritengano opportuno.

In ogni caso la Consulta Giovanile deve riferire sui propri lavori al Consiglio Comunale almeno una volta all'anno.

3. Assessori, Consiglieri Comunali, possono sempre partecipare ai lavori, senza diritto di voto.

Art. 9

Elezioni del Consiglio e del Presidente

1. Il Primo Consiglio è Convocato dal Sindaco, che lo presiede.

2. Il Presidente della Consulta, ed il vice-Presidente vengono eletti, a scrutinio segreto, dall'Assemblea nella sua prima riunione, a maggioranza dei suoi componenti in prima convocazione e a maggioranza relativa, in seconda convocazione. Durano in carica per quattro anni.

a)Il Segretario viene scelto dal Consiglio, attraverso votazione a scrutinio segreto con maggioranza assoluta tra i membri della consulta;

b)E' possibile ricoprire la stessa carica una sola volta.

c)Tutti i membri del consiglio decadono dopo 4 assenze non giustificate o per sopravvenuta perdita dei requisiti, in tal caso si provvederà alla surroga col primo dei non eletti, lo stesso metodo di integrazione si usa in caso di dimissioni; qualora nessuno dei componenti dell'Assemblea si trovi nelle condizione di poter ricoprire il ruolo di consigliere della consulta si procede con la votazione del singolo consigliere.



COMUNE DI PATERNO'

Provincia di Catania

3. Il Sindaco e gli uffici preposti provvedono a dare pubblicità alla costituzione/rinnovo della Consulta.
4. L'elezione del consiglio sarà regolamentata secondo il criterio maggioritario, saranno eletti i consiglieri che riporteranno il maggior numero di preferenze, fino alla concorrenza del numero dei consiglieri da eleggere, a parità di voti sarà eletto il più giovane.

Ogni membro dell'Assemblea può esprimere un'unica preferenza;

La votazione per la sostituzione di un singolo consigliere avverrà a maggioranza dei componenti dell'Assemblea in prima convocazione ed a maggioranza relativa in seconda convocazione.

Le procedure di votazione avverranno a scrutinio segreto.

Art. 10

Funzioni del Presidente e del Segretario

1. Il Presidente rappresenta la Consulta la convoca e la presiede coordinandone l'attività, mantiene le relazioni con le istituzioni, firma assieme al segretario i verbali dell'Assemblea Generale e provvede ad inviare copia all'ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale ed all'ufficio dell'Assessorato alle Politiche Giovanili.
2. Il Segretario Provvede alle operazioni di convocazione dell'Assemblea Generale e ne redige i verbali.

Art. 11

Comunicazione, variazione del Regolamento e budget

1. Le riunioni si devono tenere nei locali del Palazzo comunale la concessione di altre sedi per riunioni e dibattiti deve essere preventivamente autorizzata dal Competente organo Comunale.

La Consulta ha dunque sede presso il Comune, il quale fornisce anche i mezzi ed il personale per il servizio di segreteria che ha, tra gli altri, i seguenti compiti:

- compilare ed aggiornare l'elenco dei nominativi dei membri della Consulta;
- curare la convocazione della Consulta secondo le modalità espresse dall'art. 2 di questo Regolamento;
- tenere i verbali delle sedute sia dell'Assemblea che del Consiglio della Consulta di e fornire la documentazione comunale necessaria al funzionamento della Consulta e dei suoi organi.

Le funzioni amministrative verranno svolte dal personale messo a disposizione dell'Ufficio dell'Assessorato alle Politiche Giovanili

2. La Consulta Giovani potrà comunicare attraverso gli strumenti utilizzati ordinariamente dall'Amministrazione Comunale:

- a) e-mail
- b) il sito del Comune



COMUNE DI PATERNO'

Provincia di Catania

3. Il Regolamento può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione. La Consulta Giovanile Comunale può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi del Regolamento, con deliberazione approvata a maggioranza dei 2/3 dei componenti l'Assemblea. La modificazione deve essere ratificata dal consiglio Comunale.

4. L'Amministrazione Comunale secondo la disponibilità di bilancio riserva un apposito fondo da destinare alle attività ed alle iniziative proposte dalla consulta, nonché provvedere tramite l'ufficio comunale competente alla gestione di tali risorse.

Art. 12

Norme Transitorie

La prima convocazione dell'Assemblea per l'elezione del Consiglio della consulta viene indetta dal Sindaco dopo aver provveduto con atto pubblico a comunicare la nomina dei componenti dell'Assemblea aventi diritto al voto sulla base delle richieste di adesione pervenute in seguito dell'avviso pubblico che pubblicizza la costituzione della consulta e le modalità di adesione, il termine ultimo per la presentazione di tali richieste di ammissione è fissato a giorni venti prima della data della prima convocazione.

Gli aventi diritto al voto e quindi membri dell'Assemblea eleggeranno, durante la prima seduta convocata dal Sindaco, Il consiglio dell'Assemblea il Presidente del Consiglio che è anche presidente dell'Assemblea .

Il presente Regolamento viene approvato a maggioranza semplice dal Consiglio Comunale su proposta della Giunta Municipale di Paternò.

Per quanto non esplicitamente previsto si rinvia alle disposizioni di legge.